

FESTIVAL RESISTENTE 2010 - IL PROGRAMMA

Le anteprime del Festival Resistente

venerdì 2 e venerdì 9 aprile - Spazio72 (Grosseto, via Ugo Bassi n. 72)

ore 21.30: Concorso musicale 'Anime Salve' (concerto)

Due serate di concerti per selezionare le band partecipanti al concorso dedicato a Fabrizio De André. I gruppi selezionati si esibiranno venerdì 23 sul palco del Festival Resistente !

domenica 11 aprile - Circolo Arci Khorakhanè (Grosseto, via Ugo Bassi n. 62)

ore 12.30: Pranzo Resistente (€ 20,00 - prenotazioni tel. 331/7337004)

L'irresistibile Pranzo Resistente, appuntamento immancabile per soddisfare gli appetiti più esigenti e ricordare i 'nostri partigiani', accompagnati dalle letture del Teatro Studio di Grosseto e dalle parole di Nedo Bianchi (autore de 'Il Tenente Gino e il Soldato Giovanni' e 'Mafalda e la siepe di ginestre - Racconto partigiano').

sabato 17 aprile, Spazio72 (Grosseto, via Ugo Bassi n. 72)

ore 20.30: Corti Resistenti (proiezioni)

I video realizzati dagli artisti partecipanti al bando per arti visive 'Anime Salve'

ore 22.30: 'Italia-Brasile andata e ritorno !' (concerto - jam session)

giovedì 22 aprile, Spazio72 (Grosseto, via Ugo Bassi n. 72)

ore 19.00: Teatro Resistente (spettacolo teatrale)

Il Teatro Studio Grosseto presenta: 'Il tempo della tela di ragno'.

Una rappresentazione caleidoscopica di scene, personaggi e situazioni, tratti da 'Terrore e miseria del terzo Reich' di Bertold Brecht sui possibili risvolti barbarici dell'agire dell'uomo, sullo sfondo della lettura delle pagine sgualcite del diario di Anne Frank, a sottolineare la libertà inespugnabile dell'animo umano.

Interpreti: Daniela Marretti, Luca Pierini, Enrica Pistolesi, Mirio Tozzini, Michela Pii. Regia: Mario Frascchetti (www.teatrostudio.it)

ore 22.30: Piero Bronzi Quartet (concerto)

Piero Bronzi: sax alto - Marco Ariano: batteria - Claudio Riggio: chitarra - Roberto Bellatalla: contrabbasso (www.andreapellegrini.it/piero.htm)

Il Festival Resistente, 23-24-25 aprile, Cassero senese

venerdì 23 aprile 2010, Polo universitario grossetano - Aula delle Colonne (Grosseto, via Ginori n. 43)

ore 16.00: 'Anime Salve - poesia, canzoni, realtà' (dibattito)

(in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena)

Un incontro per abbracciare la poesia e la musica di Fabrizio De André, intrecciando analisi filologiche, documenti di archivio ed esperienze artistiche con la realtà di quella 'parte di mondo' alla quale l'opera di De André ha restituito dignità.

Il 'Centro Interdipartimentale di Studi Fabrizio De André' è sorto per iniziativa della Fondazione Fabrizio De André e della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena per rispondere alla necessità di raccogliere, ordinare e mettere a disposizione del pubblico ogni tipo di materiale utile allo studio della figura e dell'opera del grande artista genovese. Il Centro è inoltre impegnato in ogni manifestazione che favorisca una più ampia conoscenza dell'opera di Fabrizio De André (www.fabriziodeandre.org/ita/).

Gianmaria Testa è senza dubbio uno dei più raffinati cantautori italiani, anche se la sua esperienza artistica è maturata prevalentemente nei teatri d'oltralpe. In Italia il percorso è stato un po' più complicato e difficile perché condotto davvero senza compromessi, con pochissime apparizioni Tv o passaggi radiofonici e nessun tipo di pubblicità. La sua vera forza è

stata ed è ancora il passaparola. Chi va ad un suo concerto non riesce a dimenticarlo: l'emozione nasce palpabile e si divide tra tutti.

Don Alessandro Santoro, parroco di strada, studioso di Don Milani, ha partecipato alla fondazione della Comunità Le Piagge di Firenze. Le Piagge è un quartiere nella periferia di Firenze caratterizzato da un forte disagio sociale, nel quale la Comunità fondata da Don Santoro si è proposta come un'officina dove sperimentare inedite modalità di vita a livello relazionale, economico, spirituale, politico e sociale. Tra i progetti della Comunità delle Piagge ricordiamo il Fondo etico e sociale, un progetto di microcredito di prossimità, e il periodico l'Altracittà, giornale nato per raccontare la città dimenticata, esclusa, quella che il perbenismo cerca di nascondere o, peggio ancora, di rimuovere.

Introduce Carlo De Martis (Presidente Associazione Festival Resistente); saluto di Salvatore Bimonte (delegato del Rettore per il Polo Universitario di Grosseto); relatori: Stefano Moscatelli (Direttore Centro Studi Fabrizio De André), Marianna Marrucci (Collaboratrice Centro Studi Fabrizio De André), Gianmaria Testa (cantautore), Don Alessandro Santoro (fondatore Comunità 'Le Piagge' di Firenze); coordina Simone Ferretti (Assessore alla Programmazione culturale del Comune di Grosseto).

A seguire: consegna premio 'Bianchi e Guerrini - La memoria della Resistenza'

Virio Bianchi e Aldo Guerrini, partigiani del nostro territorio, si sono sempre prodigati per tramandare alle giovani generazioni i valori della Resistenza. Il premio a loro intitolato è nato con l'intento di valorizzare tutte quelle realtà che attraverso modalità diverse (linguaggi artistici, pratiche sociali, attività economiche, ecc.) contribuiscono a mantenere vivo e attuale il concetto di 'resistenza'.

venerdì 23 aprile, Cassero senese

ore 18.00: Zastava Orkestar (concerto)

Aprono le danze al Festival Resistente gli Zzziingheri di Maremma, movimentatissima street band composta da elementi provenienti da alcune tra le migliori orchestre dell'Alta Maremma, da sempre impegnata sui temi della pace e dei migranti.

La Zastava era una grande fabbrica di automobili di Belgrado che dava lavoro a 36.000 operai. Nel 1999 la Zastava venne rasa al suolo dai bombardamenti della Nato. Ciascuno dei belligeranti ha raccontato questo disastro a modo suo, ma prescindere da tutte le versioni rimane un dato di fatto: vennero distrutti 36.000 posti di lavoro che servivano a mantenere 36.000 famiglie.

ZASTAVA, dunque, per ricordare e ricordarci che le ragioni della guerra non sono mai quelle delle popolazioni che la subiscono (www.zastavaorkestar.com).

ore 21.30: Omaggio a Fabrizio De André (concerto)

Sul palco del Festival Resistente le migliori band partecipanti al concorso musicale 'Anime Salve'

ore 22.30: Gianmaria Testa, 'Solo - dal vivo tour' (concerto)

Gianmaria Testa, uno dei più raffinati cantautori oggi in circolazione, approda al Festival Resistente proponendo testi che sono come piccole poesie che parlano di nebbie e di incontri, di solitudini e di colline, e musiche che evocano il tango, il jazz, la bossanova, la habanera e il valzer creando suggestioni calde, intense, che fanno avvolgere.

L'ultimo album, 'Da questa parte del mare', si presenta come una riflessione ampia, aperta e senza demagogia sul tema delle migrazioni moderne. Sulle ragioni, dure, del partire, sulla decisione, sofferta, di attraversare deserti e mari, sul significato di parole come 'terra' o 'patria' e sul senso di sradicamento e di smarrimento che lo spostarsi porta sempre con sé. A qualsiasi latitudine (www.gianmariatesta.com).

A seguire: Dj set con i P'artigiani del Rock !

sabato 24 aprile, Cassero senese

dalle ore 16.00: Saltimbanchi e animazione per i più piccoli

ore 17.00: Associazione Teatro 'Dinvenzione' presenta: 'Uno strano viaggio tra la cacca...' (spettacolo per i più piccoli)

Un insolito Dottore specializzato in caccologia ci racconta come una cosa 'sgradevole' come la caccia può essere preziosa sia per la natura che per gli animali. Tra pupazzi, musica e narrazione, una poetica e brillante avventura ricca di colpi di scena !

Di e con Luana Cabibbo (tratto dal libro de 'La Cacca' di Nicola Davies). Pupazzi: Luana Cabibbo. Tecnica luci e musiche: Daniele Nuti. Scenografie: Giacomo Nuti.

(www.teatrodinvenzione.vpsite.it)

ore 18.30: 'L'Arte per la Resistenza', presentazione della mostra realizzata con le opere degli artisti partecipanti al bando per arti visive 'Anime Salve' e consegna dei premi.

ore 19.00: Quartetto Angela Batoni, 'Canto alle radici - La memoria inestinguibile della Resistenza' (concerto)

Un percorso tra i canti più significativi della nostra tradizione sui temi del lavoro, della lotta sociale, dell'amore, della Resistenza, ma anche l'invito a scoprire l'attualità di quei canti attraverso una riscrittura ispirata ai temi *forti* del nostro tempo.

«E' un piccolo tributo di canti alla terra e alla nostra storia, che ci auguriamo trovi il suo posto nella grande contraddizione del nostro tempo stretto fra il titanismo tecnologico e la consapevolezza di un necessario *ritorno*. Noi col senso che la memoria è inestinguibile, siamo nel solco di coloro che tramandano e traducono. La tradizione è morta? Evviva la tradizione!

Ciò che ci è stato consegnato continua perché noi ci siamo e camminiamo sulla terra che è alle radici del canto».

Angela Batoni: voce - Matteo Ceramelli: violino e chitarra - Sabrina Barbucci: fisarmonica - Mirco Capeccchi: contrabbasso (www.angelabatoni.com)

ore 21.30: Kento, 'Sacco o Vanzetti tour' (concerto)

'Sacco o Vanzetti' è l'album d'esordio solista del rapper calabrese Kento: ispirato alla storia dei due anarchici italiani condannati a morte negli Stati Uniti all'inizio del Novecento, 'Sacco o Vanzetti' incrocia l'impegno sociale con la dimensione personale, l'impronta dell'hip hop degli anni Ottanta e Novanta con l'ispirazione di cantautori italiani come Guccini e De André.

«Ci sono delle realtà negative e insormontabili. Nella società, nei rapporti personali, nei sentimenti. Più sei 'antagonista' e più questi muri ti si alzano davanti. Comunque hai a disposizione una scelta, anche davanti all'insormontabile. Puoi scegliere di rifiutare del tutto ciò che non puoi affrontare, di sputare con disprezzo su quel muro e poi voltargli le spalle. O puoi scegliere di combattere fino alla fine, di prenderlo a martellate anche se sai che non potrai mai abatterlo o scalfirlo» (www.ilrapdikento.com)

ore 22.30: Tonino Carotone, 'Ciao mortali !' (concerto)

Sbarcano al Festival Resistente l'energia, la poesia e il divertimento di Tonino Carotone, 'il maestro dell'ora brava', reduce dall'ultima fatica discografica con l'album 'Ciao mortali !' al quale hanno partecipato amici di vecchia data come Manu Chao e la Bandabardò.

Il Festival Resistente è lieto di ospitare una tappa del tour di questo poliedrico artista che, partendo da questa primavera, sarà nelle principali città italiane, con la sua carica di ironia e divertimento, assolutamente irresistibili...

«E' un mondo difficile: vita intensa, felicità a momenti e futuro incerto...».

Nell'introduzione al fortunatissimo singolo 'Me cago en el amor' la consapevolezza di un percorso irto di difficoltà e privo di sbocchi per chi non ama le regole, per chi segue valori umani autentici non mediati da retorica o da imposizioni mentali (www.toninocarotone.eu).

A seguire: Dj set con i P'artigiani del Rock

domenica 25 aprile, Centro storico

25 APRILE 1945 - 25 APRILE 2010 - FESTA NAZIONALE

65° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DELL'ITALIA DAL FASCISMO

ore 10.30: Partecipazione alle commemorazioni ed al corteo ufficiale

domenica 25 aprile - Circolo Arci Khorakhanè (Grosseto, via Ugo Bassi n. 62)

ore 12.30: Pranzo della Liberazione (€ 20,00 - prenotazioni tel. 331/7337004)

domenica 25 aprile, Cassero senese

Il Festival Resistente vi invita sul prato del Cassero: spettacoli per bambini, canti della Resistenza e una sostanziosa merenda per trascorrere insieme questa giornata di festa !

dalle ore 16.00: Saltimbanchi e animazione per i più piccoli

ore 17.00: Il Teatro Studio di Grosseto presenta: 'Giovannona e Briciolino' (spettacolo per i più piccoli)

Il coraggio, l'amore, la magia: i temi classici della fiaba che in sé contengono i temi eterni della vita. Una fiaba nella quale i bambini saranno coinvolti, indossando costumi e dialogando con i personaggi della storia, divenendo i veri protagonisti !

Da una fiaba di animazione di Mario Frascetti. Regia: Mario Frascetti. Interprete: Enrica Pistolesi. Animatrice: Daniela Marretti. Tecnico: Luca Pierini (www.teatrostudio.it)

ore 18.00: I Briganti di Maremma cantano la Resistenza

Il coro dei Briganti, giovane e talentuosa ensemble folkloristica, porterà nel cuore del Festival Resistente le emozioni dei canti della Resistenza, ma anche le tradizionali canzoni del Maggio, per accompagnare il pubblico fino al tramonto di questo 65° venticinqueaprile.

L'Arte per la Resistenza - Le mostre del Festival Resistente

da venerdì 23 aprile a sabato 1° maggio - Cassero senese

(orario: 9.30-12.30 , 17.00-20.00 ; apertura straordinaria serale il 23 e 24 aprile)

'Anime Salve, dal letame nascono i fior...' (mostra di arti visive)

Una mostra allestita nei suggestivi spazi del Cassero senese con le opere realizzate dagli artisti, professionisti e non, che hanno partecipato al bando di concorso dedicato alle arti visive (pittura, scultura, fotografia, video, fumetti, illustrazioni, graffiti) promosso dall'Associazione Festival Resistente e dal Comune di Grosseto, con il contributo della Provincia di Grosseto e la collaborazione del CeDAV, dell'Associazione Arte Invisibile e dell'ANPI.

L'espressione artistica ha da sempre costituito un veicolo fondamentale di sensibilizzazione delle persone e di promulgazione delle idee, ed è per questo che attraverso questi bandi abbiamo inteso promuovere una riflessione sul tema 'Anime Salve, dal letame nascono i fior...':

Anime salve come unica possibilità di resistenza, salve dal compromesso, dalla corruzione, dall'inganno, dalla falsità, dall'arroganza, esistenze salvate col recupero della memoria e dell'identità. Anime salve come lezione di stile, la visione di una umanità che resiste all'ombra dell'oblio collettivo, come esempi positivi e come speranza per l'umanità.

Come dal letame - appunto - nascono i fiori.

Scatti di (r)esistenza, a cura dell'Associazione LibLab (mostra fotografica)

Scatti di (r)esistenza è una mostra fotografica, ideata nel 2008 dal Laboratorio Anonima scrittori di Milano, per indagare e mostrarci la realtà di oggi, descriverne le esistenze e le resistenze non solo in forma di lotta del quotidiano, ma anche attraverso racconti di vita comune. L'Associazione LibLab, attraverso Scatti di (r)esistenza, intende tradurre in immagini queste storie nel duplice obiettivo di raccontare 'Chi siamo' e preparare l'archivio di 'Chi eravamo'. Immagini di (r)esistenza umane con cui la fotografia si mette al servizio della Storia. Sono venute fuori immagini di ogni genere, con stili molto vari, soggetti eterogenei, fantasie implicite ed esplicite che a volte hanno nome e che altre volte urlano per pretenderne uno. Immagini del qui ed ora di una piccola Italia, immagini del mondo che annaspa in paradossi dolorosi, immagini di esistenze a caccia di senso e di idee in cerca di patria. Dal 2008 la Mostra è stata resa itinerante e ha viaggiato in tutta Italia per arrivare ora a Grosseto (www.liblab.org)

Storia e Memoria - L'ISGREC presenta:

Per ricordare che il 25 aprile è una festa - Nella città della scuola, dal 21 al 24 aprile

con la partecipazione del Comune e della Provincia di Grosseto, in collaborazione con Mediateca Regionale Toscana

mercoledì 21 e giovedì 22 aprile, Cinema Stella (Grosseto, via Mameli n. 24)

ore 9,30: L'Uomo che verrà (regia di Giorgio Diritti), presentazione a cura di ISGREG e Nickelodeon e proiezione del film

giovedì 22 aprile, Città della Scuola (sede ISGREG, Grosseto, via de'Barberi n. 61)

ore 16.00: Donne nel Novecento - Proiezione dei documentari, prodotti dalla Mediateca Regionale Toscana, a cura di Laura Fantone e Ippolita Franciosi: '(R)esistenze - Il passaggio della staffetta', 'Re/Sisters. Donne in movimento'

Venerdì 23 aprile, Città della Scuola (sede ISGREG, Grosseto, via de'Barberi n. 61)

ore 9,30: saluti del Sindaco del Comune di Grosseto Emilio Bonifazi, e del Presidente della Provincia di Grosseto Leonardo Marras

ore 10.00: Storie - Giacomo Pacini, autore dello studio sul bombardamento del 26 aprile, il lunedì di Pasqua del 1943, incontra gli studenti

ore 11.30: Concerto del gruppo giovanile della Corale Giacomo Puccini, diretto da Luana Viciani

ore 15.00: Lèggere - Laura Benedettelli, Elena Vellati e Riccardo Lucetti presentano agli studenti le novità editoriali e la nuova organizzazione della biblioteca

giovedì 22 aprile, Città della Scuola (sede ISGREG, Grosseto, via de'Barberi n. 61)

ore 9,30: Storie - Marco Grilli, autore dello studio sulle stragi nazifasciste dei Martiri d'Istia e di San Leopoldo, incontra gli studenti

ore 11.00: Luca Bonelli recita brani dello spettacolo teatrale **AG46** (produzione ISGREG-NONE)
-Concerto di chitarra di Michele Lipparini

Prenotazione per le classi: ISGREG, via de' Barberi n. 61, 58100 Grosseto, Tel/fax 0564 415219, didattica@isgrec.it , www.isgrec.it

Al Festival Resistente vi aspetteranno inoltre gli stand della associazioni partner (Anpi, Arci, Isgrec, Emergency, Amnesty International, Libera, Gruppo di Acquisto Solidale di Grosseto, Associazione l'Alba, Un ponte per..., Fondazione Caponnetto, Legambiente, Rete degli Studenti Medi Grosseto), i prodotti equo e solidali proposti dalla Coop. ChiaroScuro e un interessante Bibliobar dove saziare l'appetito, degustare un aperitivo e sfogliare le proposte delle edizioni Einaudi, Effigi e Stampa Alternativa con il coinvolgente sottofondo musicale di Altrabanda Web Radio.

Il 'Festival Resistente - XII edizione' è co-organizzato dal Circolo Arci 'Associazione Festival Resistente' e dal Comune di Grosseto, con il patrocinio ed il contributo della Provincia di Grosseto e della Regione Toscana, e sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

La manifestazione è realizzata in collaborazione con l'ISGREG, l'ANPI e l'ARCI, e grazie al contributo di Unipol Assicurazioni, Camping Village Il Sole, Unicoop Tirreno e CGIL.

Si ringraziano per la speciale collaborazione: CeDAV (Centro Documentazione Arti Visive del Comune di Grosseto), Associazione Arte Invisibile, Wasabi, Chimenti Distribuzione, Dagelli e Simiani Illuminazioni, Ruggiero Francesco s.n.c., Idea Fissa - AFE, lo staff dell'Ufficio Cultura del Comune di Grosseto, il Comitato provinciale Arci, gli infaticabili Igor e Salvatore e tutto lo studio di comunicazione & marketing Kalimero e, naturalmente, Spazio 72 e il Circolo Arci 'Khorakhanè' con gli immancabili e immarcescibili Antonio, Savino, Ugo e Matteo.

Un grazie di cuore infine a tutti i soci dell'Associazione Festival Resistente che, ancora una volta, hanno profuso tempo, passione (... e sudore) per esprimere, con questa manifestazione, il proprio affetto verso tutti i partigiani e i patrioti che hanno combattuto per regalarci un mondo migliore.

- *gli orari sono suscettibili di variazioni*

- *l'ingresso al Circolo Arci Khorakhané ed a Spazio72 è riservato ai soci Arci e confederati*

Info e programma completo:

Associazione Festival Resistente - Grosseto - via Ravel n. 15/17

tel. 320/0292758 - e-mail: info@festivalresistente.it

www.festivalresistente.it

Seguici su facebook: Festivalresistente Arci